

Rumore e Isolamento Acustico

Gli edifici e il percorso di progettazione acustica e verifica in situ

Introduzione al panorama legislativo, normativo, nazionale e regionale, sull'applicazione di quanto previsto dalla legge quadro 447/95 anche alla luce dei nuovi decreti n° 41 e 42 del 2017, dei C.A.M. (criteri ambientali minimi per le opere pubbliche), del quadro normativo UNI-EN-ISO di recente pubblicazione (UNI EN ISO 12354 dell'ottobre 2017) e della nuova figura del tecnico competente in acustica il cui elenco sarà gestito a livello nazionale da ISPRA.

CONVEGNO SEMINARIO

Nuoro Giovedì 22 febbraio 2018 ore 9.30 – 18.30

sala Auditorium I.T.S. "F. Ciusa" (ex Geometri)

Via Costituzione n°33

Coordinatore scientifico:

- Costantino Carlo Mastino

Moderatore e introduzione alle tematiche:

- Rappresentante OINU / GFTA

Argomenti e Relatori:

9.30 Registrazione

Saluti e introduzione ai lavori;

Autorità

Presidente Ingegneri Nuoro

Presidente Architetti Nuoro

Rappresentante GFTA

Altri ordini

Acustica - I nuovi decreti 41 e 42 del 2017- novità e sanzioni, lo stato in Sardegna

Relatore GFTA

10.30-11.30

Acustica architettonica e edile -PROGETTO - i nuovi modelli di calcolo per le prestazioni passive
UNI ENISO 12354 dell'ottobre 2017

L'intervento tratterà le novità introdotte dalla revisione del modello di calcolo previsionale descritto nelle norme della serie UNI EN ISO 12354 recentemente modificate. Si tratteranno, inoltre, anche alla luce dei C.A.M., gli aspetti inerenti la classificazione acustica degli edifici con particolare riferimento alla progettazione degli edifici ad uso scolastico e ai parametri prestazionali previsti per gli edifici non residenziali secondo DGR 18/19 del maggio 2016.

Antonino Di Bella

11.30-12.00 Pausa caffè

Pausa

12.00-13.00

Acustica architettonica e edile -VERIFICA - le nuove procedure di verifica in opera secondo le UNI
EN ISO 16283

L'intervento presenterà il quadro legislativo e normativo specifico di riferimento per le verifiche in opera, previste dalle nuove norme della serie UNI EN ISO 16283 e dalle UNI 11367/2010 e 11444/2012, inerenti la classificazione acustica così come anche previsto dalla DGR 18/19 del maggio 2016.

Giovanni Semprini

13.00-15.00 Pausa pranzo

Pausa pranzo

15.00-16.30

Acustica Edile -L'ESPERIENZA SUL CAMPO - Esempi di progettazione e verifica in opera delle
prestazioni acustiche passive

L'intervento presenterà gli aspetti pratici nell'applicazione del quadro legislativo e normativo di riferimento riguardante il rispetto e la progettazione delle varie problematiche dell'acustica edile e le tecniche di misura e accertamento, citando e richiamando le specifiche norme (UNI - EN - ISO) di riferimento sia per le valutazioni previsionali, sia per la verifiche strumentali sul campo, presentando casi pratici realizzati e prestazioni raggiunte.

Piero Pinna

16.30-17.00 Pausa caffè

Pausa

RUMORE AMBIENTALE E VALUTAZIONI PREVISIONALI – Modelli di previsione e procedure di valutazione del rumore ambientale anche alla luce di quanto previsto dai nuovi decreti 41 e 42 del 2017.

L'intervento presenterà una panoramica del quadro legislativo e normativo specifico di riferimento riguardante le varie problematiche legate al rumore ambientale e agli edifici. Si tratteranno le tematiche dei luoghi di intrattenimento danzante aperti al pubblico e la valutazione sul rispetto dei limiti di legge per le sorgenti sonore; del rumore degli Impianti tecnologici e degli impianti per lo sfruttamento delle FER. Si analizzerà il modello previsionale secondo lo standard ISO 9613 richiamato dai D.M. 41 e 42 del 2017.

Costantino Carlo Mastino

18.00-18.30 dibattito conclusivo

Sintesi Obiettivi Formativi

Il Convegno introduttivo alla tematica si pone come prosecuzione a diverse e prossime iniziative sul tema acustica che OINU e GFTA stanno portando avanti. Nello svolgimento si farà una panoramica generale sui diversi campi inerenti l'acustica (ambientale, edile, architettonica, sicurezza), illustrando le diverse procedure e valutazioni, dalle relazioni valutative sui locali aperti al pubblico dove si svolge intrattenimento danzante, alle valutazioni previsionali per i grossi impianti, alla classificazione acustica dei requisiti passivi degli edifici.

Negli ultimi mesi, a seguito dei nuovi decreti, il quadro normativo acustico è cambiato e tutto lascia pensare che prossimamente le cose si svilupperanno ulteriormente. Di ciò si è ampiamente discusso lo scorso 20 ottobre 2017 a Torino durante il seminario organizzato da AIA (associazione italiana di acustica) a cui hanno partecipato i massimi esperti appartenenti a ISPRA, ARPA e Università Italiane.

I temi affrontati dalle nuove normative riguardano un po' tutti gli aspetti dell'acustica: dalla figura del Tecnico Competente, alle novità per le misure dei requisiti passivi per l'edilizia pubblica e per le scuole, all'acustica ambientale più in generale.

In merito ai requisiti acustici degli edifici, è bene inoltre ricordare che la Sardegna è una delle cinque regioni d'Italia dove è obbligatoria la progettazione acustica. Ad ottobre 2017 vi è stato l'aggiornamento dei modelli di calcolo previsionale delle prestazioni acustiche con l'emanazione delle nuove UNI EN ISO 12354.

Già dall'11 Gennaio 2017 con la pubblicazione del Decreto riguardante, tra l'altro, la progettazione e le misure negli edifici pubblici e nelle scuole e con l'introduzione della UNI 11367 del 2010 sulla Classificazione acustica degli edifici e il calcolo dello STI, si prospettava un anno pieno di novità interessanti.

Con il Decreto Legislativo n.42 del 17 Febbraio 2017 si hanno le novità più importanti che riguardano un po' tutti gli operatori nel settore delle misure acustiche. Il nuovo decreto rivede la figura del Tecnico Competente in acustica ambientale, definito ora "Tecnico competente in acustica" (T.C.A.), prevedendo un percorso formativo per gli accessi agli elenchi e un aggiornamento continuo per gli iscritti a cadenza quinquennale con



superamento di esame finale. Inoltre, gli elenchi dei T.C.A. e le valutazioni dei requisiti per l'iscrizione, passano dalle regioni al ministero (presso ISPRA) istituendo un elenco unico nazionale.

Inoltre, il Decreto dà mandato al Ministero dell'Ambiente di poter emanare disposizioni puntuali per la regolamentazione dell'inquinamento acustico relativo alle diverse tematiche (traffico stradale, traffico marittimo, eliporti, rumore generato dagli spettacoli dal vivo, impianti eolici etc.).

A Livello regionale il quadro legislativo è rappresentato dalla DGR 62/9 del 2008 con le modifiche introdotte dalla DGR 18/19 del maggio 2016.

Alla luce del nuovo contesto legislativo e normativo, in funzione dei prossimi sviluppi, OINU in collaborazione con l'Università di Cagliari e con il GFTA, promuove un convegno/seminario tecnico formativo con lo scopo di offrire un'occasione di confronto sul tema a tutti i tecnici interessati direttamente o indirettamente dall'argomento.